



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>ADEGUAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) 2017-2019 IN BASE ALLA NORMATIVA VIGENTE: ADOZIONE ED APPROVAZIONE</b>
---

L'anno duemiladiciassette, addì ventotto del mese di gennaio alle ore 12.00 nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

<b>MAFFI ALBERTO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>PALTENGI CARLO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>MANENTI ALESSANDRO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>

**Totale Presenti 3**

**Totale Assenti 0**

Partecipa il Segretario comunale Dr. **Nicola Muscari Tomajoli** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Maffi Alberto** - Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



## **LA GIUNTA COMUNALE**

**DATO ATTO** che la Giunta comunale è tenuta ad approvare in via definitiva, ed entro il 31 gennaio, il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2017-2019;

**VISTO** l'articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (*“Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*), il quale dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC);

**VISTO** l'articolo 1, comma 7 della predetta legge 6 novembre 2012, n. 190 che stabilisce che “negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario Comunale”;

**RICHIAMATO** il decreto Sindacale 1 del 28.03.2013, con il quale il Segretario Comunale è stato nominato Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;

**VISTO** altresì l'articolo 10, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il quale prevede che ogni amministrazione adotta il Programma Triennale per la Trasparenza dell'integrità (PTT), da aggiornare annualmente;

**VISTO** l'aggiornamento 2016 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con delibera numero 831 del 03 Agosto 2016 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

**VISTO** il D. Lgs. 25 maggio 2016 n° 97, vigente dal 23/06/2016 avente per oggetto “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

### **ATTESO CHE:**

- il Piano Nazionale Anticorruzione e il relativo aggiornamento individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione, indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure, con riferimento al particolare contesto di riferimento, e detta la metodologia di analisi dei rischi di corruzione e d'illegalità;

- in applicazione del sopra citato D. Lgs 97/2016, in data 29 dicembre 2016 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) ha pubblicato due specifiche linee guida:

- “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016”, approvate con Delibera N. 1.310 del 28/12/2016;
- “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5 co. 2 del D. Lgs. 33 / 2013”, approvati con Delibera N. 1.309 del 28/12/2016;



**VISTA** la deliberazione della CiVIT-ANAC n. 12/2014 del 22/01/2014, in tema di organo competente ad adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione negli enti locali e rilevato che, come organo competente viene individuata la Giunta comunale;

**DATO ATTO** che, in ottemperanza al disposto normativo sopra citato, si rende necessario procedere all'adozione del PTPC 2017-2019 sulla base della proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC);

**CONSIDERATO** che la strategia di prevenzione della corruzione, indicata nel piano sottoposto all'approvazione della Giunta tiene conto anche dei seguenti documenti:

- la relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione;
- gli esiti delle attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dalla Responsabile della trasparenza ai sensi dell'articolo 43, comma 1 del decreto legislativo 33/2013;
- gli esiti del controllo successivo di regolarità amministrativa;
- dati ed informazioni di (eventuali) procedimenti disciplinari;

**VISTO** ed esaminato la bozza dell'allegato "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" (acronimo: PTPCT) per il triennio 2017-2019, come predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

**VISTO** il decreto-legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**DATO ATTO** che il responsabile del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento sul sito Web dell'amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione";

**RICORDATO** che il responsabile del presente procedimento è il Responsabile di prevenzione della corruzione, dott. Nicola Muscari Tomajoli, Segretario Generale dell'Ente;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n.267/2000, espresso dal Segretario Generale dr. Nicola Muscari Tomajoli;

**VISTI** artt. 107, 151 e 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alle competenze gestionali dei dirigenti;

**VISTI, ALTRESÌ:**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto comunale;



**TUTTO** ciò premesso;

**CON** voti unanimi espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

per le ragioni indicate in premessa, e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **DI APPROVARE** la proposta in oggetto e, per l'effetto, di approvare in via definitiva il Piano di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2017-2019 il quale viene allegato al presente atto sotto la lettera "A", completo della relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della corruzione, allegato "B";
2. **DI DARE** disposizione al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza ed ai competenti Responsabili di Servizio dell'Ente, affinché svolgano tutti gli adempimenti necessari alla piena attuazione del citato Piano, adottando i provvedimenti determinativi propedeutici a tale operazione;
3. **DI DISPORRE** che al presente provvedimento venga assicurata:
  - a) la pubblicazione all'Albo Pretorio;
  - b) la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione" secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;
4. **DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267



**COMUNE DI GANDOSSO**  
**DELIBERAZIONE n 6 del 28.01.2017**

**COPIA**  
**GIUNTA COMUNALE**

-----  
Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e delle disposizioni dello Statuto del Comune, il sottoscritto, in qualità di responsabile del servizio , ha espresso *PARERE FAVOREVOLE* sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione che ha determinato l'adozione del presente provvedimento, come risulta dal relativo fascicolo .

Gandosso addì 28.01.2017

Il Responsabile del Servizio  
f.to Dr.Nicola Muscari Tomajoli



**COMUNE DI GANDOSSO**  
**DELIBERAZIONE n 6 del 28.01.2017**

**COPIA**  
**GIUNTA COMUNALE**

IL PRESIDENTE  
( F.to Dott. Alberto Maffi)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
( F.to Dott. Nicola Muscari Tomajoli)

PUBBLICAZIONE  
(Art. 124 D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs 18/8/2000, n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 16.11.2017 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Gandosso, 16.11.2017

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Nicola Muscari Tomajoli

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI  
(Art. 125 D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, viene data comunicazione ai capi - gruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267

Gandosso, 16.11.2017

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Nicola Muscari Tomajoli

-----  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE per uso amministrativo  
Gandosso, 16.11.2017

Il Segretario Comunale

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimi, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Gandosso,

Il Segretario Comunale  
Dott. Nicola Muscari Tomajoli